

Codice A1816A

D.D. 7 agosto 2019, n. 2757

Demanio idrico fluviale. Determina di concessione a titolo gratuito per estrazione di materiale litoide dall'alveo del rio Rupitone, in corrispondenza della vasca di deposito della briglia selettiva e a monte del concentrico, in comune di Robilante (CN). Richiedente: Amministrazione Comunale di Robilante.

L'Amministrazione Comunale di Robilante (CN), con sede in Piazza Regina Margherita 27, P. IVA 01675140048, ha presentato istanza, pervenuta in data 11/07/2019 (acquisita al prot. 31978/A1816A), per il rilascio della concessione breve per l'estrazione di materiale litoide dal rio Rupitone in comune di Robilante. In data 05/08/2019 con prot. 4871(acquisita al prot. 35915/A1816A) è pervenuta la dichiarazione integrativa di specificazione del quantitativo del materiale da estrarre.

Il materiale litoide da asportare è quantificato in un volume pari a 145,00 mc ed è depositato in corrispondenza della vasca di deposito della briglia selettiva e a monte del concentrico nell'alveo del rio Rupitone. Tale materiale sarà sistemato in un'area di proprietà comunale per futuri utilizzi relativi a lavori pubblici così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, della D.G.R. n. 66-478 del 02.08.2010, della Deliberazione n. 9/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, dell'Allegato A punto 7.2 della D.G.R. 38-8849 del 26/05/2008 e della L.R. 16/99.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 02/07/2019 di approvazione della documentazione tecnica per l'estrazione del materiale litoide.

Visto il nulla osta con prescrizioni, alla realizzazione dei lavori, rilasciato dal Settore Presidio del Territorio della Provincia di Cuneo con nota n. 50744 del 05/08/2019, relativamente alla compatibilità con la fauna acquatica ai sensi dell'art. 12 L.R. 37/2006, della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011.

Considerato che la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Rupitone.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;
- Vista la D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015;
- Vista la Deliberazione n. 9/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Vista la L.R. 16/99;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- Vista la D.G.R. n.44-5084 del 14.01.2002 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n.38-8849 del 26/05/2008;
- Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

1. di concedere, all'Amministrazione Comunale di Robilante (CN), l'asportazione di materiale litoide per un volume complessivo di mc 145,00 (in lettere metri cubi centoquarantacinque/00), dall'alveo del rio Ruptone in comune di Robilante in corrispondenza della vasca di deposito della briglia selettiva e a monte del concentrico, così come previsto negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni sotto riportate:

- La zona di estrazione indicata negli elaborati grafici dovrà essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, dovranno essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del concessionario. I picchetti dovranno consentire agli Enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nel tratto oggetto d'intervento. Non si potrà procedere all'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti dal progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale di Cuneo. Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere individuate idonee misure per garantire la totale sicurezza con riferimento anche ad eventuali avverse condizioni meteoriche.
- L'estrazione del materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura. Per l'esecuzione dei lavori è vietato l'utilizzo di materiale esplosivo.
- Per i lavori di estrazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi della ditta aggiudicataria, con Determinazione dell'Area Tecnica n. 85 del 24/05/2019, D.&M. di Dovero Oreste & C. s.n.c., con sede in Borgo San Dalmazzo (CN), via Monte Clapier n. 7:

autocarro 3 assi – targa DW695NR;

autocarro 4 assi – targa AJ247DH;

autocarro Iveco Cargo – targa : FJ607HN;

escavatore Volvo EW160B gommato – targa AFL456;

escavatore Volvo EC160 cingolato;

mini escavatore Volvo EC20 cingolato

I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione al Settore Tecnico Regionale di Cuneo ed esplicito assenso scritto del medesimo Settore.

- La zona di estrazione dovrà essere munita di cartelli recanti indicazioni analoghe a quelle previste per i provvedimenti edilizi ed aventi identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detti cartelli devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione. Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico il tempo utile per l'estrazione viene fissato in 90 (novanta) giorni consecutivi, naturali e continui a decorrere dalla data di inizio dei lavori che dovrà essere comunicata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, almeno 5 giorni prima. L'estrazione dovrà essere conclusa, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data della presente concessione con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

- L'estrazione potrà essere praticata solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva dovranno essere immediatamente segnalate dal Concessionario al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe. I lavori dovranno essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti di terzi. Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto

comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale di Cuneo in dipendenza dell'attività estrattiva.

- Il concessionario dovrà tenere in ogni caso sollevati ed indenni la Regione Piemonte e i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

- Al termine dei lavori, il concessionario dovrà comunicare la data di ultimazione dei lavori al Settore Tecnico Regionale di Cuneo e trasmettere il Certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei lavori attestante la quantità estratta.

- La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente provvedimento spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, ai quali deve essere esibita, a semplice richiesta, copia del presente atto e dei relativi elaborati tecnici.

- L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme di legge vigenti e che saranno emanate in materia idraulica.

- E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente concessione, pena l'immediata decadenza della stessa. Nessuna variante potrà essere apportata dal concessionario a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, potranno essere imposte varianti dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo, per cui la presente concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò il concessionario abbia diritto ad indennizzi.

2. di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, ai sensi dell'Allegato A punto 7.2 della D.G.R. 38-8849 del 26/05/2008, in quanto trattasi di materiale litoide da estrarre in zona classificata montana di cui all'Allegato A della L.R. 16/99 e che la volumetria è pari a 145 mc;

3. che il progetto di asportazione di materiale litoide, ha ottenuto il nulla osta con prescrizioni, alla realizzazione dei lavori, rilasciato dal Settore Presidio del Territorio della Provincia di Cuneo con nota n. 50744 del 05/08/2019, relativamente alla compatibilità con la fauna acquatica rilasciato ai sensi dell'art. 12 L.R.37/2006, della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011 a condizione che siano recepite e attuate le seguenti prescrizioni:

- a tutela della fauna ittica, sarà preventivamente necessario concordare con la scrivente Amministrazione le modalità ed i tempi per l'eventuale recupero della stessa nella zona di asportazione del materiale litoide;

- qualora tale recupero si rendesse necessario si richiede di evitare possibilmente lo svolgimento dei lavori nei periodi di riproduzioni di Salmonidi e Ciprinidi (dicembre, gennaio, febbraio, aprile, maggio, giugno).

4. di dare atto che l'Amministrazione Comunale di Robilante collocherà il materiale asportato su un'area di proprietà comunale per futuri utilizzi relativi a lavori pubblici.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010. trasparenza

IL DIRIGENTE

Dott. For. Elio PULZONI

I funzionari estensori
geol. MGrazia Gallo
dott. agr. W. Bessone